



Tre acquerelli di Jean-Michel Folon: sopra, "One for S.S."; in alto a sinistra, "Le Festin"; sotto, "Copertina originale per la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo"

IN MOSTRA

NEL SEGNO DI FOLON L'ETICA DELLA POESIA

NELLE SALE DEI MUSEI VATICANI ESPOSTI GLI ACQUERELLI E I DISEGNI DEL CELEBRE PITTORE INSIEME ALLA SCULTURA "ANGELO CUSTODE" ALLE GRAFICHE SULLA GENESI E AD ALCUNE OPERE INEDITE

di MARIO DE CANDIA

Folon. L'Etica della poesia. Tra impegno civile, denuncia e speranza nell'uomo" è la mostra che i Musei Vaticani organizzano in stretta collaborazione con la Fondazione Folon per celebrare Jean-Michel Folon (1934-2005), nome tra i più celebri dell'illustrazione contemporanea, pittore e scultore, disciplina quest'ultima alla quale si avvicinò dai primi anni Novanta, e affrontò con la stessa delicatezza usata nei suoi famosi acquerelli e disegni. L'occasione di questa iniziativa nasce dall'avvenuta donazione ai Musei Vaticani di due opere di Folon. Si tratta di "À propos de la Création" (1989-

1990), serie di otto grafiche dedicate al Libro della Genesi, di una scultura in bronzo, "Angelo Custode" (2005), una delle sue ultime creazioni: a mostra conclusa andranno ad arricchire la Collezione d'Arte Moderna e Contemporanea dei Musei Vaticani. Anche per tale ragione la mostra è ospitata lungo il percorso di tale collezione e più specificamente nelle Salette della Torre Borgia, visibili al pubblico per la prima volta as-

COSÌ LA MOSTRA

Musei Vaticani, Collezione d'Arte Moderna e Contemporanea, viale Vaticano; tel. 06-69884676. Orario: 9-18; venerdì e sabato 9-22,30; domenica 9-14; dal 6 e fino al 27 agosto.

sieme alle pregevoli decorazioni medioevali della Sala della Cicogna, situata nella Torre di Innocenzo III. La mostra propone ottanta disegni e acquerelli, molti dei quali inediti, che abbracciano un arco di tempo che va dalle opere giovanili fino ai grandi fogli degli ultimi due decenni del secolo passato e alle prove plastiche dell'ultima parte della sua vita. Come annunciato dal titolo la mostra si focalizza sull'impegno civile, politico, umanitario profuso da Jean-Michel Folon a favore di un mondo migliore ed equanime, tanto sensibile alle questioni dell'ambiente quanto ai diritti civili e alle sorti dei più deboli. Non è un caso che la parte centrale dell'esposizione sia dedicata ai diciannove acquerelli del 1988 che illustrano la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, opera ben nota che qui è accompagnata dai testi dei vari articoli della Carta. La realizzazione della mostra, divisa in diverse sezioni tematiche, si deve alla cura di Stéphanie Angelroth, direttore della Fondazione Folon, di Micol Forti, curatore dei Musei Vaticani, e di Marilena Pasquali, storica dell'arte e membro del comitato scientifico della fondazione intitolata al grande artista belga. ◆